

Silvana Annicchiario

Fondazione
La Triennale di Milano

Architetto, svolge attività di ricerca, critica, didattica e professionale.

Dal 2007 è direttore del Triennale Design Museum della Triennale di Milano.

Dal 1998 al 2007 è stata Conservatore della Collezione Permanente del Design Italiano della Triennale di Milano.

Dal 1998 al 2004 ha insegnato come Professore a contratto presso il Corso di Laurea di Disegno industriale del Politecnico di Milano.

Dal 1998 al 2001 è stata vicedirettore del mensile di design *Modo*.

Ha collaborato con varie testate giornalistiche e radiofoniche, fra cui *Alias*, *Wired*, *Ottagono*, *Radio 24*.

È membro del Comitato Scientifico della Triennale di Milano per l'area Design, Industria e Artigianato.

Con Triennale Design Museum Silvana Annicchiario ha ideato e realizzato il primo modello di museo mutante italiano, concretizzando un progetto museale volto non soltanto alla conservazione del passato, ma anche all'interrogazione sul presente e all'apertura prospettica sul futuro.

Dal 2007 in poi ha coordinato le varie edizioni del museo che si sono succedute di anno in anno: *Le Sette Ossessioni del Design Italiano* (2007), *Serie Fuori Serie* (2009), *Quali cose siamo* (2010), *Le Fabbriche dei Sogni* (2011), *TDM5: grafica italiana* (2012), *Design. La sindrome dell'influenza* (2013).

Contemporaneamente ha sviluppato un percorso di analisi, valorizzazione e promozione della nuova creatività italiana con la mostra del 2007 *The New Italian Design* e con il ciclo di mostre negli spazi del CreativeSet dedicate ai giovani talenti.

All'interno del Triennale Design Museum, Silvana Annicchiario ha istituito un altro importante fronte di ricerca costituito dalle attività del Laboratorio di Restauro, un centro dedicato alla "memoria della modernità", ma anche alla sperimentazione di nuove tecnologie. Il laboratorio ha come missione principale quella di attivare un'azione di ricerca e indagine sulla scienza dei materiali in funzione di un'operazione di prevenzione, conservazione e restauro.

Nel 2010 ha ideato la sezione Educational del Triennale Design Museum, coinvolgendo progettisti e designer in un programma specifico destinato ai bambini dai 4 ai 10 anni.

PRINCIPALI MOSTRE E PUBBLICAZIONI

2013, *The New Italian Design*, Centro Cultural Palacio La Moneda, Santiago, Chile

2013, *Maestri*, Museo delle Arti Applicate, Budapest

2013, *The New Italian Design*, Cannery Galleries, Academy of Art University, San Francisco

2013, *Massimo Giaccon. The Pop Will Eat Himself*, Triennale di Milano

2013, *O'Clock. time design design time*, CAFA Art Museum, Pechino

2013, *The New Italian Design*, Alhóndiga, Bilbao

2012, *KAMA Sesso e Design*, Triennale di Milano

2012, *Le ceramiche di Andrea Branzi*, Triennale di Milano

2012, *Miguel Arruda. Scultura abitabile*, Triennale di Milano

2012, *The New Italian Design*, National Taiwan Craft Research and Development Institute, Nantou

2012, *The New Italian Design*, Beijing Industrial Design Center, Pechino

2012, *Le Sette Ossessioni del Design Italiano*, Ambassade d'Italie, Parigi

2011, *Maestri*, MOD Design Centre, Mosca

2011, *O'Clock. time design design time*, Triennale di Milano

2011, *Ugo La Pietra. Ceramiche di Caltagirone dedicate alle regioni italiane*

2011, *Carla Crosta, foulard dal 1966 al 1999*, Triennale di Milano

2010, *Marco Ferreri. progettarepensieri*, Triennale di Milano

2010, *The New Italian Design*, santralistanbul, Istanbul

2009, *Martino Gamper*, Triennale di Milano

2009, *Fabio Novembre. Il Fiore di Novembre*, Triennale di Milano

2009, *Fiori di luce. Maria Christina Hamel*, Triennale di Milano

2009, *Gli specchi di Gabriele De Vecchi*, Triennale di Milano

2008, *Le ceramiche di Ugo La Pietra*, Triennale di Milano

2008, *I vetri di Anna Gili*, Triennale di Milano

2008, *Design Ultrapoverissimo di Riccardo Dalisi*, Triennale di

Milano

2007, *Omaggio a Giotto Stoppino*, Triennale di Milano

2007, *The New Italian Design*, Istituto Italiano di Cultura, Madrid

2007, *The New Italian Design*, Triennale di Milano

2007, *Franco Albini, Zero Gravity*, curatore della sezione design,
Triennale di Milano

2007, *Ettore Sottsass, Disegno teorico*, Shiodome Italia, Tokyo

2006, *Maestri*, Shiodome Italia, Tokyo

2006, *Omaggio ad Antonia Campi*, Triennale di Milano

2005, *Gaetano Pesce, Il rumore del tempo*, Vitra Design Museum
Weil am Reim

2005, *Gaetano Pesce, Il rumore del tempo*, Triennale di Milano,

2004, *Dreams. I sogni degli italiani in 50 anni di pubblicità
televisiva*, co-curatore, Triennale di Milano

2003, *Maestri, Grand Hornu*, Belgio

2002, «*Le parole e le cose*»: *Non sono una signora. Quando gli
oggetti hanno un nome di donna/ Animal House. Quando gli
oggetti hanno forme e nomi di animali/ Il mondo in una stanza.
Quando gli oggetti hanno nomi di luoghi.* Triennale di Milano

1999 ad oggi, *Design in Italy. 100 oggetti della Collezione
Permanente del Design* (mostra itinerante presentata dal 1999 nei
musei di arte contemporanea e design di Budapest, Zagabria,
Bucarest, Sofia, Vilnius, Varsavia, Stoccolma, Seoul, Kuala Lumpur,
Singapore, Pechino, Shanghai, Canton, Tel-Aviv, Melbourne,
Helsinki, Oslo...)